

Economia del Veneto: alcuni elementi



a cura di Daniele Nicolai

UFFICIO STUDI CGIA

Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre



Allegato al Pianeta UTL n. 43 di maggio 2026, articolo a p. 19



L'economia del Veneto

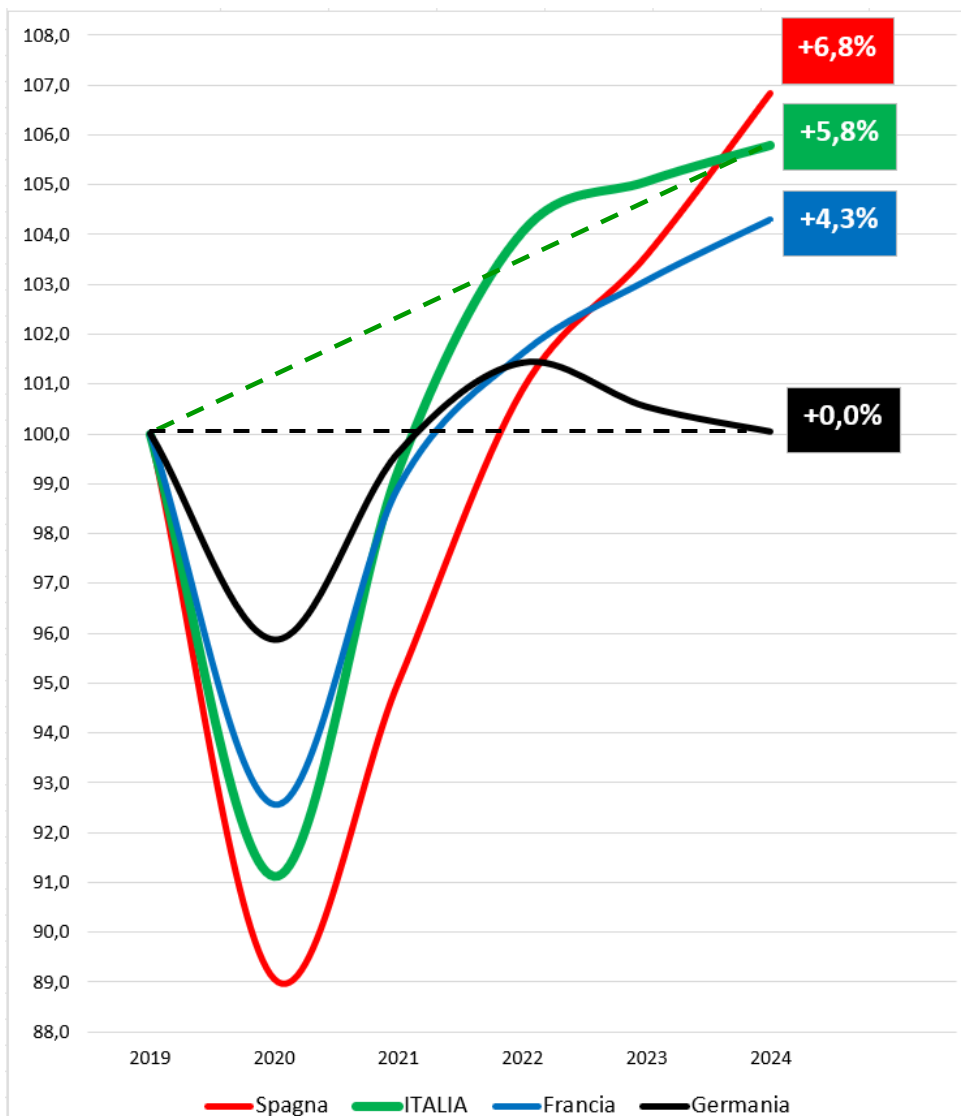
alcuni elementi

Università del Tempo Libero «Città di Mestre»
14/01/2026

Ufficio Studi CGIA

Nell'ultimo triennio ITALIA davanti a Francia e Germania: PIL italiano +6% sul 2019, +7% in termini pro-capite

Andamento PIL reale (anno 2019=base 100)



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat (settembre 2025)

Grazie alla **spinta economica del biennio 2021-2022**, l'economia italiana è quella che è uscita meglio dalla pandemia.

Sono **5,8 i punti percentuali di vantaggio sui livelli di PIL del 2019**, una crescita ben più elevata della Francia (+4,3%).
Arranca la Germania (+0,0%) che era caduta di poco nel 2020.

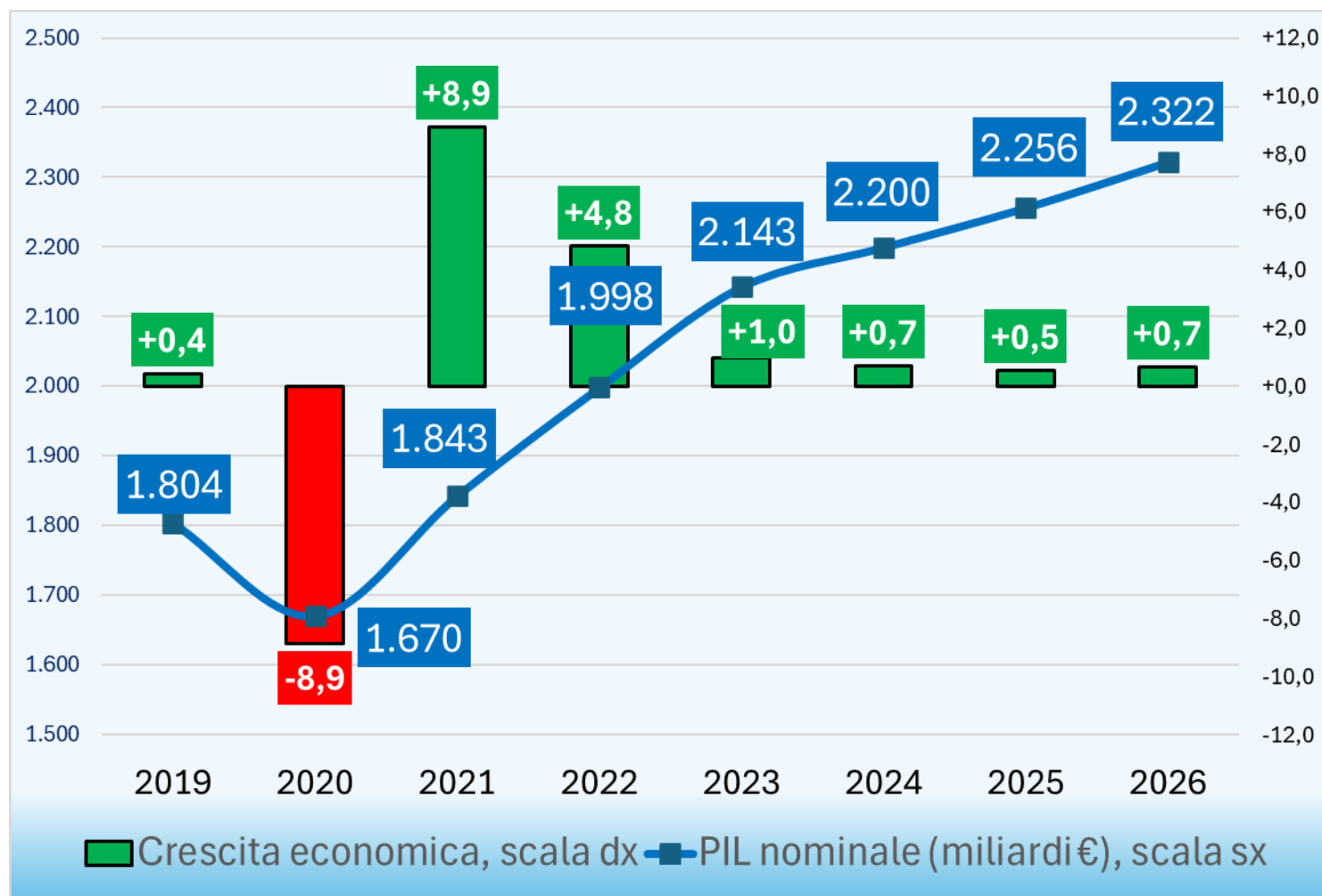
Valutando lo stesso **sentiero di crescita in termini pro-capite per l'Italia il salto è di 7 punti percentuali** mentre in Francia (+2,6%) e Spagna (+3%) c'è crescita contenuta; **in Germania flessione (-1,6%)**

Var. % 2024/2019	PIL REALE	PIL REALE PROCAPITE
ITALIA	+5,8	+7,2
Spagna	+6,8	+3,0
Francia	+4,3	+2,6
Germania	+0,0	-1,6
AREA EURO (20)	+4,9	+3,2

Stime crescita 2025: ITALIA (+0,5%), Germania (+0,2%), Francia (+0,7%); AREA EURO (+1,2%), fonte FMI (ottobre 2025).

Il sentiero di crescita ITALIANO

Andamento PIL nominale (miliardi di euro) e tassi di variazione del PIL reale

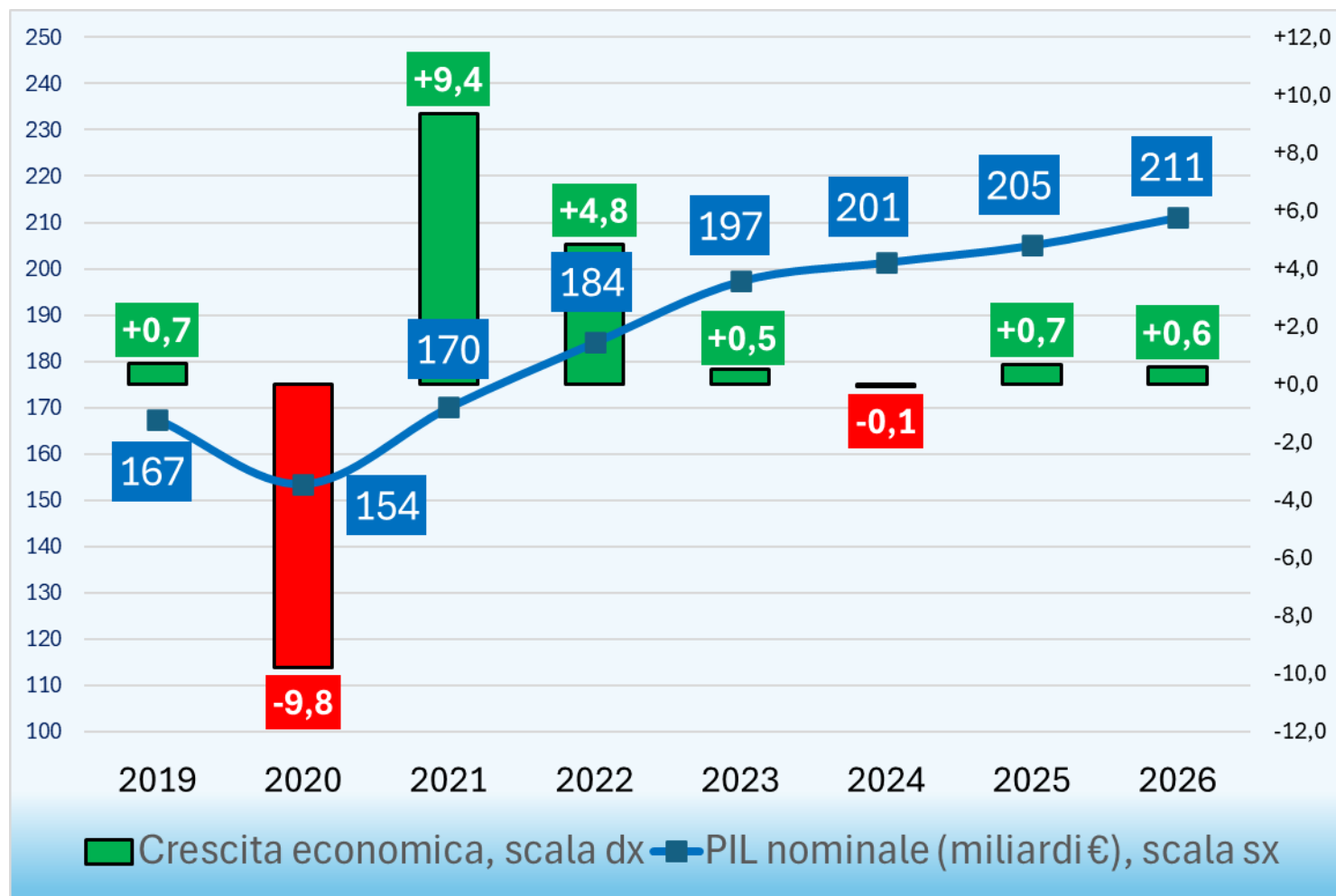


Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat (settembre 2025) e Prometeia (ottobre 2025)

STIMA PIL 2025: 2.256 miliardi di euro, un ordine di grandezza inferiore al DEBITO PUBBLICO 3.132 miliardi a fine ottobre 2025 (rapporto debito/PIL di quasi il 140%).

Il sentiero di crescita **VENETO**

Andamento PIL nominale (miliardi di euro) e tassi di variazione del PIL reale



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat (dicembre 2025) e Prometeia (ottobre 2025)

VENETO: la pandemia ha determinato un **crollo del PIL nel 2020 superiore al contesto italiano**, più in particolare per gli effetti negativi sul settore turistico (blocco del turismo internazionale).

VENETO: è la terza economia in ITALIA

Anno 2025 - Stime sul PIL nominale (miliardi di euro)

Rank	Regioni e ripartizioni	miliardi di euro	inc. %
1	Lombardia	515,6	22,9%
2	Lazio	256,8	11,4%
3	Veneto	205,0	9,1%
4	Emilia-Romagna	200,7	8,9%
5	Piemonte	164,8	7,3%
6	Toscana	144,7	6,4%
7	Campania	138,9	6,2%
8	Sicilia	117,0	5,2%
9	Puglia	97,7	4,3%
10	Trentino-Alto Adige	60,4	2,7%
11	Liguria	59,6	2,6%
12	Marche	51,3	2,3%
13	Friuli-Venezia Giulia	46,9	2,1%
14	Sardegna	44,2	2,0%
15	Abruzzo	41,4	1,8%
16	Calabria	41,3	1,8%
17	Umbria	27,7	1,2%
18	Basilicata	15,5	0,7%
19	Molise	8,2	0,4%
20	Valle d'Aosta	6,1	0,3%
ITALIA		2.256,4	100,0%
	Nord Ovest	746,1	33,1%
	Nord Est	513,1	22,7%
	Centro	480,4	21,3%
	Mezzogiorno	504,2	22,3%

In termini dimensionali, il **VENETO è la terza economia** con una stima di PIL pari a 205 miliardi di euro nel 2025.

Pesa per il 9,1% del PIL italiano.

Le province di Padova e di Verona si contendono la leadership del PIL provinciale con circa 40 miliardi di euro.

Segue la coppia Vicenza e Treviso con 37 miliardi di euro.

Venezia: sfiora i 34 miliardi di euro.

Rank su 107 province	Province	miliardi di euro	inc. % su VENETO	inc. % su ITALIA
9	Padova	40,6	19,8%	1,8%
10	Verona	40,4	19,7%	1,8%
11	Vicenza	37,7	18,4%	1,7%
12	Treviso	37,2	18,1%	1,6%
19	Venezia	33,6	16,4%	1,5%
78	Belluno	8,2	4,0%	0,4%
82	Rovigo	7,4	3,6%	0,3%
Veneto		205,0	100,0%	9,1%
ITALIA		2.256,4		

Tra le grandi regioni europee, spicca il Veneto nel post-Covid

Nel confronto europeo non perdiamo terreno sui competitor (*):

il PIL pro-capite a parità di potere d'acquisto (euro)

Regione	Paese	2019	2023	Var. ass. 2023-2019	Var. % 2023/2019
Oberbayern (Alta Baviera)	Germania	56.500	64.900	+8.400	+14,9
Stockholm	Svezia	51.200	58.300	+7.100	+13,9
Stuttgart (area di Stoccarda)	Germania	49.200	55.500	+6.300	+12,8
Lombardia	Italia	39.900	51.000	+11.100	+27,8
Zuid-Holland (Rotterdam, L'Aia)	Paesi Bassi	39.300	48.300	+9.000	+22,9
Emilia-Romagna	Italia	36.600	45.100	+8.500	+23,2
Pais Vasco (Paesi Baschi)	Spagna	36.200	44.100	+7.900	+21,8
Veneto	Italia	34.200	42.300	+8.100	+23,7
Cataluna (Catalogna)	Spagna	33.700	39.400	+5.700	+16,9
Toscana	Italia	33.100	39.100	+6.000	+18,1
Rhone-Alpes (Rodano-Alpi)	Francia	33.300	38.100	+4.800	+14,4
Piemonte	Italia	32.000	38.100	+6.100	+19,1
Pais de la Loire (Paesi della Loira)	Francia	29.300	33.600	+4.300	+14,7
Unione Europea (27)	UE-27	31.600	38.100	+6.500	+20,6

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat (aprile 2025)

(*) La selezione dei territori competitor del Veneto è stata effettuata sulla base di una serie di parametri socioeconomici; si tratta di aree ovviamente con caratteristiche diverse ma similari in termini economici, produttivi e demografici.

Dal 2019 al 2023 emerge che il PIL per abitante del VENETO è cresciuto (+23,7%) più dei competitor.

Infatti **escludendo la Lombardia, tutti i competitor sono cresciuti di meno in termini relativi.**

Veneto: recupera in termini assoluti su maggioranza dei territori, così come sull'area di Stoccarda in Germania.

Il gap a livello assoluto è ovviamente ancora evidente: con 42.300 euro per abitante a parità di potere d'acquisto il Veneto dista di 22 mila euro dall'Alta Baviera ma in 4 anni (2019-2023) la crescita assoluta (+8.100 euro) **è stata superiore a quella dell'UE (+6.500).**



per approfondire: **Una ritrovata competitività territoriale per il sistema Veneto?**, settembre 2025 (Centro Studi Sintesi e CGIA Mestre per Veneto Lavoro). <https://www.cliclavoroveneto.it/studi-e-ricerche-mdl>

PIL (var. % di valori reali)	(1) Var. % 2019/2007 (12 anni)	(2) Var. % 2024/2019 (pre-covid)	(1+2) Var. % 2024/2007 (17 anni)	2025 (stime)	2026 (previsioni)
Trentino Alto Adige	+11,1	+5,1	+16,7	+0,7	+0,5
<i>di cui Bolzano</i>	+16,5	+5,1	+22,4	+0,7	+0,6
<i>di cui Trento</i>	+5,2	+5,1	+10,5	+0,6	+0,4
Veneto	-2,0	+3,9	+1,8	+0,7	+0,6
Friuli-Venezia Giulia	-6,2	+2,6	-3,8	+0,3	+0,7
<i>Triveneto</i>	-0,5	+3,9	+3,4	+0,6	+0,6
Emilia Romagna	-0,5	+5,3	+4,8	+0,6	+0,9
Lombardia	+2,3	+8,3	+10,8	+0,6	+0,7
ITALIA	-4,2	+5,8	+1,3	+0,5	+0,7

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat (dicembre 2025) e Prometeia (ottobre 2025)

Le crisi 2008-2009, 2012-2013, la timida crescita del periodo 2014-2019 e la pandemia 2020 hanno profondamente influito sull'economia italiana.

Solo grazie alla ripresa inaspettata del biennio 2021-2022 il Bel Paese, nel 2023, ha finalmente recuperato il picco economico del 2007: ci sono voluti 16 anni !

È stato il Nord il protagonista di questa ripresa con Emilia Romagna e Lombardia a presentare un vantaggio più netto sul 2007 e sul Veneto. Nel biennio 2023-2024 la crescita si è attenuata.

Le stime per il 2025 evidenziano per il Veneto una lieve crescita, così come le previsioni per il 2026, con la regione comunque in linea con la media nazionale e di Emilia Romagna e Lombardia.

VENETO: VALORE AGGIUNTO (VA) per settore economico dal 2007, stime 2025 e previsioni 2026

**VA 2024 (mld €) e
inc. % su totale**

4 mld € 2%

49 mld € 27%

11 mld € 6%

115 mld € 64%

180 mld € 100%

**PIL 2024:
201 mld €**

VENETO - SETTORI (var. % di valori reali)	(1) Var. % 2019/2007 (12 anni)	(2) Var. % 2024/2019 (pre-Covid)	(1+2) Var. % 2024/2007 (17 anni)	2025 (stime)	2026 (previsioni)
Agricoltura	+1,5	-1,4	+0,0	+2,0	+0,4
Industria	+0,2	+1,9	+2,1	+0,7	+0,8
Costruzioni	-36,3	+47,3	-6,1	+2,2	-2,9
Servizi	+3,1	+2,9	+6,1	+0,3	+1,2
Totale VALORE AGGIUNTO VENETO	-0,3	+4,6	+4,3	+0,6	+0,8

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat (dicembre 2025) e Prometeia (ottobre 2025)

Fonte: Istat (dicembre 2025)

INDUSTRIA VENETA ha superato la contrazione già nel 2021 eccellendo in Italia e in Europa. Stagnazione nel triennio 2022-2024 **ma è tornato il segno più nel 2025 e in previsione 2026.**

COSTRUZIONI: ottimi risultati nel triennio 2021-2023 e segno più anche nel 2024-2025 ma il comparto è ancora lontano rispetto al 2007 e scenderà nel 2026.

SERVIZI: superati di molto i livelli economici pre-Covid per la ripresa 2021-2022; poi lieve calo nel 2023-2024. Stime di crescita «zero» nel 2025 e ripresa nel 2026.

Investimenti: forte spinta nel periodo 2021-2024

EXPORT reale in calo nel triennio 2023-2025

INVESTIMENTI (var. % di valori reali)	(1) Var. % 2019/2007 (12 anni)	(2) Var. % 2024/2019 (pre-covid)	(1+2) Var. % 2024/2007 (17 anni)	2025 (stime)	2026 (previsioni)
Trentino Alto Adige	+9,5	+28,2	+40,4	+2,1	+0,3
di cui Bolzano	+25,8	+31,0	+64,9	+2,2	+0,2
di cui Trento	-7,3	+24,1	+15,1	+2,0	+0,3
Veneto	-13,1	+24,6	+8,3	+3,4	+0,2
Friuli-Venezia Giulia	-17,4	+29,2	+6,7	+2,7	+0,2
Triveneto	-9,9	+26,0	+13,6	+3,0	+0,2
Emilia Romagna	-19,7	+29,3	+3,8	+2,3	+0,7
Lombardia	-13,8	+32,2	+13,9	+2,4	+0,7
ITALIA	-19,5	+34,0	+7,9	+2,4	+0,7

Dopo un periodo buio,
nel 2021-2024 sono cresciuti
molto gli investimenti in Veneto.

Il contesto di crescita robusta ha
consentito il recupero dei livelli
record 2006-2007 già nel 2022.

Stime di crescita nel 2025 e di
stagnazione nel 2026.

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat (dicembre 2025) e Prometeia (ottobre 2025)

Export: variabile economica di
gran lunga al di sopra dei livelli del
2007: +22% in Veneto.

2020: anno difficile per il commercio
internazionale (-7%) ma nettamente
meglio del 2009 (-20%).

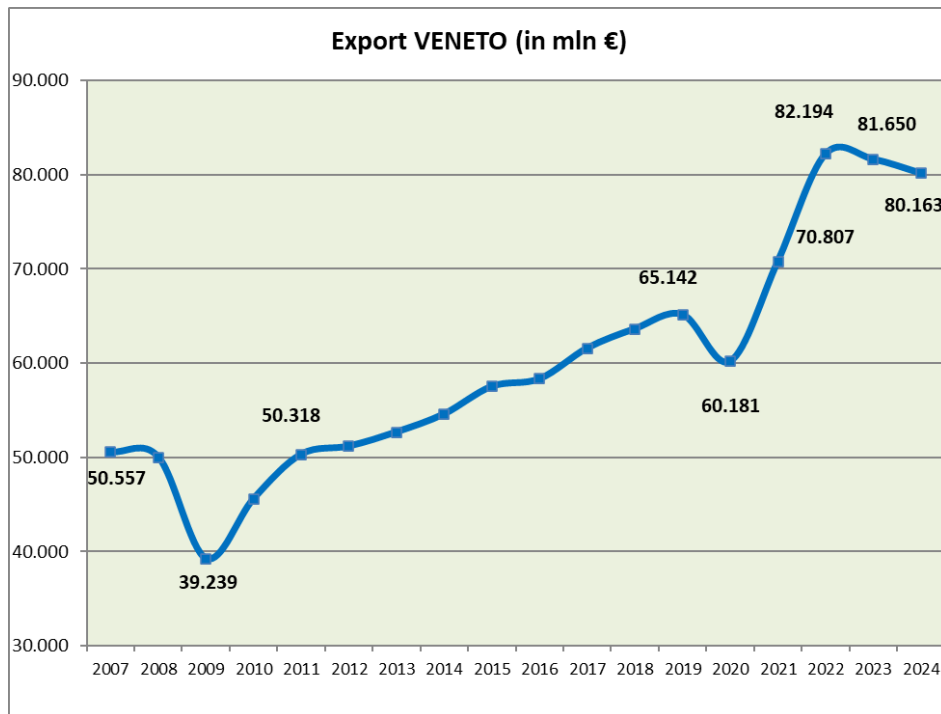
L'export Veneto ha recuperato i livelli
del 2019 in meno di 1 anno.

Crescita reale export in flessione nel
triennio 2023-2025 ma nel 2026
dovrebbe tornare il segno più.

EXPORT (var. % di valori reali)	(1) Var. % 2019/2007 (12 anni)	(2) Var. % 2024/2019 (pre-covid)	(1+2) Var. % 2024/2007 (17 anni)	2025 (stime)	2026 (previsioni)
Trentino Alto Adige	+31,4	+18,3	+55,4	-1,5	+1,0
di cui Bolzano	+42,9	+23,1	+75,8	-0,8	+0,1
di cui Trento	+19,2	+12,2	+33,8	-2,4	+2,3
Veneto	+15,1	+3,8	+19,4	-0,9	+1,6
Friuli-Venezia Giulia	+11,5	+3,7	+15,7	+3,3	+2,0
Triveneto	+15,9	+5,2	+22,0	-0,2	+1,6
Emilia Romagna	+28,4	+5,9	+35,9	-1,3	+1,8
Lombardia	+11,6	+8,4	+21,0	-0,3	+1,0
ITALIA	+18,7	+7,8	+28,0	+0,2	+1,0

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Prometeia (ottobre 2025)

Export Veneto: dopo il boom solo una lieve flessione



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat e Prometeia (ottobre-25)

Nel 2024 tengono Verona e Padova.

Export Veneto in calo (-1,8%) ma +23% sul 2019.

Veneto: 3° posto per export dopo Lombardia ed Emilia Romagna che nel 2018 ha sorpassato il Veneto.

Nel 2024 il Veneto soffre meno dell'Emilia Romagna riducendo di un po' il gap.

Inoltre al netto degli autoveicoli il Veneto presenta un vantaggio di 5 miliardi di euro sull'export dell'ER.

Per l'export del Veneto anno nero nel 2009 (era sceso al di sotto dei 40 miliardi di euro; **-22% sul 2008**).

Dopo un lieve calo nel 2020, **nel 2021-2022 veloce ripartenza con l'export del Veneto che ha superato quota 82 miliardi di euro.**

Nel 2023 saldo commerciale +20 mld €, superiore al 2022 (+11 mld) e al 2019 (+17 mld).

EXPORT (mln € e var. %)	2019	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. % 2024/2019
VENETO	65.142	81.650	80.163	-1,8	+23,1
Vicenza	18.545	22.968	22.607	-1,6	+21,9
Treviso	13.685	16.145	15.765	-2,3	+15,2
Verona	11.798	15.277	15.142	-0,9	+28,3
Padova	10.442	13.468	13.296	-1,3	+27,3
Venezia	4.966	6.698	6.568	-1,9	+32,2
Belluno	4.049	5.287	5.029	-4,9	+24,2
Rovigo	1.658	1.807	1.757	-2,7	+6,0
FRIULI VG	15.495	19.027	17.208	-9,6	+11,1
Udine	6.267	7.656	7.135	-6,8	+13,9
Pordenone	4.011	5.043	4.907	-2,7	+22,3
Trieste	3.544	4.573	3.007	-34,3	-15,2
Gorizia	1.674	1.755	2.159	+23,0	+29,0
TRENTINO AA	9.095	12.525	12.950	+3,4	+42,4
Bolzano	5.099	7.213	7.688	+6,6	+50,8
Trento	3.996	5.313	5.262	-0,9	+31,7
TRIVENETO	89.733	113.202	110.322	-2,5	+22,9
Emilia-Romagna	66.621	85.300	83.156	-2,5	+24,8
NORD EST	156.353	198.502	193.478	-2,5	+23,7
ITALIA	480.352	625.950	622.607	-0,5	+29,6

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Rispetto alla diapositiva precedente si fa riferimento a valori e variazioni nominali

Prodotti	Export 2014 (mln €)	Export 2019 (mln €)	Export 2020 (mln €)	Export 2021 (mln €)	Export 2022 (mln €)	Export 2023 (mln €)	Export 2024 (mln €)	Var. ass. 2024-2023 (mln €)	Var. % 2024/ 2023	Inc. % 2024
Macchinari	10.725,6	12.985,7	11.741,7	13.221,9	15.113,4	16.301,8	15.774,3	-527,5	-3,2	19,7
Apparecchiature elettriche	4.336,4	4.936,0	4.870,0	5.845,3	6.542,5	6.698,1	6.482,6	-215,4	-3,2	8,1
Occhialeria, strum. med. dent.	3.064,2	3.970,0	3.059,1	4.286,3	5.081,6	5.462,6	5.445,0	-17,6	-0,3	6,8
Alimentare	2.603,5	3.635,4	3.708,2	4.055,0	4.747,0	5.150,3	5.441,5	+291,2	+5,7	6,8
Calzature e articoli in pelle	5.043,5	5.684,2	4.934,6	5.575,3	6.272,6	5.896,0	5.365,3	-530,7	-9,0	6,7
Abbigliamento	3.681,9	3.873,8	3.613,0	4.146,7	4.561,2	4.609,2	4.347,3	-261,9	-5,7	5,4
Prodotti della metallurgia	2.981,7	3.091,9	2.787,2	4.145,4	5.297,1	4.563,1	4.107,1	-456,0	-10,0	5,1
Prodotti in metallo	3.090,4	3.505,5	3.316,1	3.820,0	4.368,0	4.323,9	4.027,6	-296,3	-6,9	5,0
Bevande	1.874,8	2.636,2	2.573,7	2.855,1	3.230,3	3.244,2	3.421,1	+176,9	+5,5	4,3
Gioielli e connessi	1.712,0	1.718,2	1.335,4	2.140,0	2.608,8	2.661,8	2.988,3	+326,5	+12,3	3,7
Mobili	2.330,0	2.766,8	2.516,2	2.921,1	3.234,6	3.032,4	2.955,7	-76,6	-2,5	3,7
Prodotti chimici	1.770,9	2.248,3	2.216,1	2.663,1	3.096,7	2.785,9	2.886,7	+100,8	+3,6	3,6
Gomma e plastica	1.911,3	2.385,0	2.291,0	2.767,7	3.038,3	2.759,3	2.749,3	-10,0	-0,4	3,4
Altri da minerali non met.feri (*)	1.559,2	1.654,2	1.563,3	1.841,2	2.126,9	2.049,7	2.027,0	-22,7	-1,1	2,5
Navi, aeromobili, ecc.	835,9	1.051,4	758,1	1.064,0	1.556,4	1.265,3	1.699,7	+434,4	+34,3	2,1
Computer, elettronica ecc.	867,0	1.125,6	1.119,4	1.330,0	1.509,2	1.628,8	1.552,7	-76,2	-4,7	1,9
Carta	1.094,1	1.328,3	1.209,7	1.474,3	1.883,2	1.455,5	1.520,1	+64,7	+4,4	1,9
Autoveicoli, rimorchi ecc.	1.227,8	1.593,7	1.305,1	1.509,3	1.507,5	1.520,8	1.467,7	-53,1	-3,5	1,8
Tessile	1.190,3	1.231,5	1.018,9	1.200,9	1.342,6	1.262,1	1.181,2	-81,0	-6,4	1,5
Prodotti agricoltura	784,4	899,6	911,4	980,6	1.007,2	1.148,4	1.113,3	-35,0	-3,1	1,4
Prodotti farmaceutici	445,5	796,3	1.492,8	753,8	926,7	1.104,9	1.111,8	+6,9	+0,6	1,4
Legno e sughero	295,7	409,7	334,8	405,5	461,9	409,6	443,1	+33,4	+8,2	0,6
Articoli sportivi	251,5	347,3	314,4	393,5	444,2	410,0	402,0	-8,0	-2,0	0,5
Coke e raffinazione petrolio	131,8	217,5	199,6	198,9	651,6	506,2	310,7	-195,5	-38,6	0,4
Trattamento rifiuti e risanamento	147,1	174,5	177,9	262,3	311,2	314,8	301,2	-13,6	-4,3	0,4
Altri prodotti	143,2	221,8	181,8	227,4	265,9	279,8	280,6	+0,8	+0,3	0,4
Attività servizi info/comunicazione	233,9	291,5	328,2	388,3	452,9	323,8	269,0	-54,8	-16,9	0,3
Giochi e giocattoli	23,5	21,1	18,7	24,8	32,6	27,9	28,9	+0,9	+3,4	0,0
Stampa ecc.	7,0	0,8	0,2	5,7	7,0	9,4	7,5	-1,9	-20,2	0,0
Strumenti musicali	2,9	4,1	3,6	5,0	5,9	4,8	4,8	-0,0	-0,0	0,0
Tabacco	1,7	3,9	1,5	2,0	2,6	1,7	1,3	-0,4	-24,8	0,0
TOTALE EXPORT	54.597,0	65.142,1	60.180,8	70.807,4	82.193,7	81.649,5	80.163,2	-1.486,3	-1,8	100,0

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

(*) Vetro, refrattari, materiali da costruzione e in terracotta, porcellana e ceramica, cemento ecc.

I primi 3 settori
(macchinari,
apparecchiature
elettriche e occhialeria)
**rappresentano il 35% del
totale export Veneto.**

**Rispetto ai comparti più
significativi (>2,5 mld €)
crescita rilevante per
Gioielli (+12,3%),
Alimentare (+5,7%) e
Bevande (+5,5%).**

alcuni segni meno:

- **Macchinari** (-3,2%);
- **Apparecchiature elettriche** (- 3,2%);
- **Occhialeria** (- 0,3%);
- **Calzature** (- 9%);
- **Abbigliamento** (-5,7%);
- **Prodotti della metallurgia** (-10%) e **prodotti in metallo** (- 6,9%);
- **Mobili** (-2,5%).

DESTINAZIONI dell'export del VENETO

VALORI IN MILIONI DI EURO

Rank	Paesi	2014	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. ass. 2024- 2023	Var. % 2024/ 2023	Inc. % 2024
1	Germania	7.364,9	8.351,9	8.290,1	9.859,0	11.233,6	11.144,0	10.334,5	-809,5	-7,3	12,9
2	Francia	5.379,6	6.810,3	6.261,3	7.719,7	8.963,6	9.173,6	8.836,1	-337,5	-3,7	11,0
3	Stati Uniti	3.973,9	5.602,7	5.523,3	6.379,1	8.036,4	7.564,1	7.273,3	-290,7	-3,8	9,1
4	Regno Unito	2.947,5	3.788,7	3.372,1	3.390,6	3.678,8	3.535,7	4.156,6	+620,9	+17,6	5,2
5	Spagna	2.296,7	3.468,9	2.739,1	3.421,4	3.975,9	4.013,3	4.073,7	+60,4	+1,5	5,1
6	Polonia	1.321,1	1.925,6	1.869,6	2.438,8	2.909,2	2.865,0	2.903,9	+38,9	+1,4	3,6
7	Austria	1.684,1	2.024,5	1.843,0	2.221,4	2.898,5	2.621,0	2.380,3	-240,7	-9,2	3,0
8	Svizzera	2.380,5	2.408,7	2.900,6	2.756,6	2.486,3	2.382,4	2.291,5	-90,9	-3,8	2,9
9	Paesi Bassi	1.220,9	1.571,1	1.469,9	1.822,1	2.166,4	2.284,4	2.153,9	-130,5	-5,7	2,7
10	Romania	1.524,7	1.739,6	1.534,1	1.882,4	2.166,9	2.192,0	2.151,6	-40,4	-1,8	2,7
11	Belgio	1.172,8	1.317,3	1.423,1	1.783,0	1.985,8	2.002,2	2.030,3	+28,1	+1,4	2,5
12	Turchia	892,1	814,2	769,8	964,8	1.322,1	1.661,5	1.809,3	+147,8	+8,9	2,3
13	Cina	1.374,0	1.480,7	1.361,3	1.495,0	1.613,1	1.418,0	1.485,7	+67,7	+4,8	1,9
14	Ceca, Repubblica	900,2	1.220,0	1.018,2	1.171,5	1.345,1	1.397,3	1.337,3	-60,0	-4,3	1,7
15	Emirati arabi uniti	764,0	709,4	527,5	672,5	981,5	1.014,7	1.202,9	+188,1	+18,5	1,5
16	Croazia	574,0	775,6	682,9	849,5	1.002,4	1.141,3	1.140,6	-0,7	-0,1	1,4
17	Svezia	696,2	879,9	847,5	981,7	1.106,2	1.052,4	1.029,4	-23,1	-2,2	1,3
18	Messico	523,3	553,2	449,9	598,9	818,0	944,3	1.022,2	+78,0	+8,3	1,3
19	Grecia	513,0	632,0	579,6	761,8	855,8	891,9	946,0	+54,1	+6,1	1,2
20	Ungheria	631,5	814,3	724,0	912,6	1.041,6	988,2	931,0	-57,2	-5,8	1,2
VENETO		54.597,0	65.142,1	60.180,8	70.807,4	82.193,7	81.649,5	80.163,2	-1.486,4	-1,8	100,0
UE-27 (post Brexit)		28.756,2	36.118,9	33.481,5	40.787,2	47.438,1	47.511,3	45.807,4	-1.703,8	-3,6	57,1
Extra UE		25.840,7	29.023,2	26.699,2	30.020,2	34.755,6	34.138,3	34.355,8	+217,5	+0,6	42,9
di cui BRICS (9)		5.341,0	5.287,3	4.570,6	5.258,8	5.648,0	5.304,2	5.425,6	+121,4	+2,3	6,8

Germania, Francia, Stati Uniti, Spagna e Regno Unito sono tra i primi 5 paesi e contribuiscono per il 43% del totale.

Calo nei primi 3 mercati: Germania (-7,3%), Francia (-3,7%) e USA (-3,8%)

Crescita nel Regno Unito (+17,6%) e in Spagna (+1,5%).

Segno più per la Cina (+4,8%) che mantiene il 13° posto.

La Russia scende al 24° posto e rispetto a 11 anni fa (inizio sanzioni) si posiziona 16 posti più indietro (era all'8° posto).

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

CONSUMI FAMIGLIE (var. % di valori reali)	(1) Var. % 2019/2007 (12 anni)	(2) Var. % 2024/2019 (pre-covid)	(1+2) Var. % 2024/2007 (17 anni)	2025 (stime)	2026 (previsioni)
Trentino Alto Adige	+5,3	-0,8	+4,5	+1,0	+0,9
<i>di cui Bolzano</i>	+6,5	-1,0	+5,4	+1,0	+1,1
<i>di cui Trento</i>	+4,1	-0,6	+3,5	+0,9	+0,7
Veneto	+0,1	+0,1	+0,2	+0,7	+0,8
Friuli-Venezia Giulia	-1,5	-0,2	-1,7	+0,6	+0,9
<i>Triveneto</i>	+0,8	-0,1	+0,6	+0,7	+0,8
Emilia Romagna	+3,2	+1,0	+4,2	+0,8	+0,8
Lombardia	+6,0	+2,4	+8,5	+0,6	+0,7
ITALIA	-2,2	+0,8	-1,4	+0,6	+0,6

Débâcle dei consumi delle famiglie venete nel 2020: scesi di oltre il 10%.

Nel periodo 2021-2024 c'è stata una ripresa che ha consentito di pareggiare i livelli del 2019 e del 2007.

Stime 2025 e previsioni 2026 di crescita contenuta.

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat (dicembre 2025) e Prometeia (ottobre 2025)

Il recupero dei livelli pre-Covid è avvenuto nel 2023 ma i redditi risultano lontani dal 2007.

Nel 2025 si stima una crescita superiore all'1% che tornerebbe sotto soglia +1% nel 2026

REDDITO DISPONIBILE FAMIGLIE (var. % di valori reali)	(1) Var. % 2019/2007 (12 anni)	(2) Var. % 2024/2019 (pre-covid)	(1+2) Var. % 2024/2007 (17 anni)	2025 (stime)	2026 (previsioni)
Trentino Alto Adige	+1,7	+0,3	+2,1	+1,3	+1,0
<i>di cui Bolzano</i>	+3,9	+0,9	+4,8	+1,4	+1,6
<i>di cui Trento</i>	-1,0	-0,4	-1,4	+1,2	+0,3
Veneto	-2,7	+0,9	-1,8	+1,1	+0,8
Friuli-Venezia Giulia	-9,2	-4,1	-12,9	+1,5	+0,6
<i>Triveneto</i>	-3,1	-0,0	-3,1	+1,2	+0,8
Emilia Romagna	-7,5	+0,8	-6,7	+1,7	+0,9
Lombardia	-5,2	+4,1	-1,2	+1,3	+0,9
ITALIA	-8,3	+1,7	-6,7	+1,3	+0,7

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Prometeia (ottobre 2025)

Veneto in piena occupazione, tasso di disoccupazione al 3%

OCCUPATI (in migliaia)	2007	2013	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/2019 (pre-Covid)	2025 (stime)	2026 (prev)
Trentino Alto Adige	452	470	500	486	487	506	508	511	+2,2	513	515
di cui Bolzano	229	242	260	252	250	263	262	261	+0,6	258	259
di cui Trento	223	229	241	234	237	243	245	250	+3,9	255	255
Veneto	2.094	2.018	2.154	2.075	2.081	2.145	2.226	2.230	+3,5	2.232	2.245
Friuli Venezia Giulia	518	489	508	506	510	521	520	528	+3,9	524	527
Triveneto	3.064	2.978	3.162	3.068	3.078	3.172	3.253	3.269	+3,4	3.269	3.286
Emilia Romagna	1.925	1.886	2.026	1.966	1.978	2.001	2.023	2.033	+0,3	2.057	2.065
Lombardia	4.223	4.168	4.451	4.315	4.333	4.424	4.501	4.538	+2,0	4.565	4.583
ITALIA	22.828	21.852	23.109	22.385	22.554	23.099	23.580	23.932	+3,6	24.145	24.227

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat e Prometeia (ottobre 2025)

TASSO DI DISOCCUP. (in %)	2007	2013	2019	2020	2021	2022	2023	2024		2025 (stime)	2026 (prev)
Trentino Alto Adige	2,8	5,5	3,9	4,5	4,3	3,0	2,8	2,3		1,9	1,9
di cui Bolzano	2,6	4,5	2,9	3,7	3,8	2,3	2,0	1,9		2,0	1,8
di cui Trento	3,0	6,6	5,0	5,4	4,8	3,8	3,7	2,7		1,8	1,9
Veneto	3,4	7,8	5,6	5,9	5,3	4,2	4,2	3,0		2,7	2,9
Friuli Venezia Giulia	3,4	7,8	6,1	5,6	5,7	5,3	4,6	4,3		4,8	5,1
Triveneto	3,3	7,4	5,4	5,6	5,2	4,2	4,1	3,1		2,9	3,1
Emilia Romagna	2,9	8,5	5,5	5,9	5,4	5,0	4,9	4,3		4,7	4,4
Lombardia	3,4	8,2	5,6	5,2	5,9	4,8	4,0	3,7		2,9	2,9
ITALIA	6,1	12,3	9,9	9,3	9,5	8,1	7,6	6,5		6,2	6,2

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat e Prometeia (ottobre 2025)

Totale occupati nel 2024 pari a 2,23 milioni: si è oltre i livelli pre-Covid del +3,5% (76mila in più rispetto al 2019). Crescita guidata dai DIPENDENTI (+112 mila).

OCCUPATI INDIPENDENTI IN VENETO: in Veneto 35 mila in meno rispetto ai livelli pre-Covid (-7,3%).

Previsioni di crescita occupazionale anche per il biennio 2025-2026.

Discesa progressiva del tasso di disoccupazione **con il nr. di disoccupati veneti al di sotto delle 70 mila unità nel 2024.**

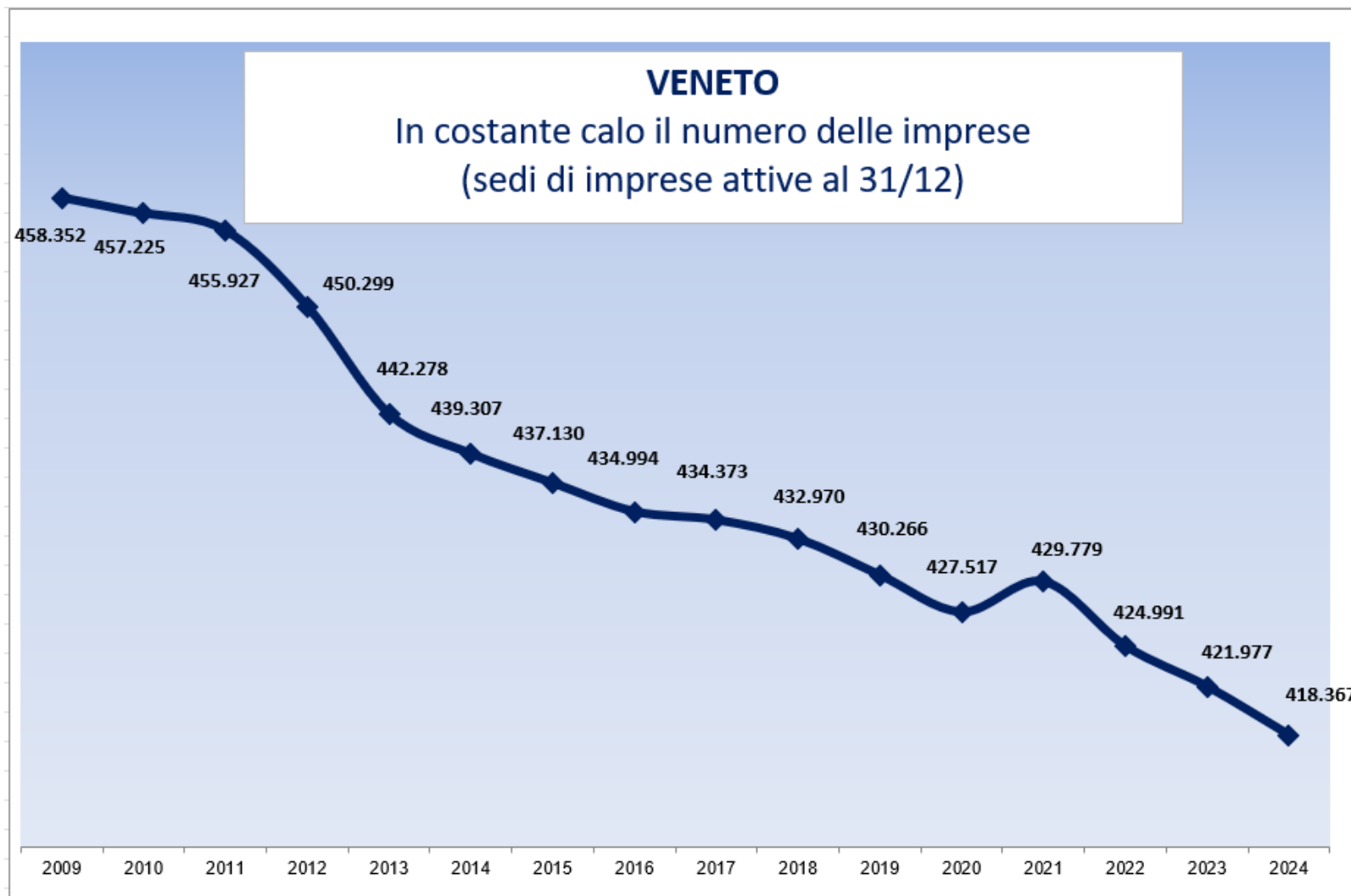
Tasso di disoccupazione al 3% nel 2024 (un livello record).

In previsione scenderà sotto il 3% nel biennio 2025-2026.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE: nel 2024

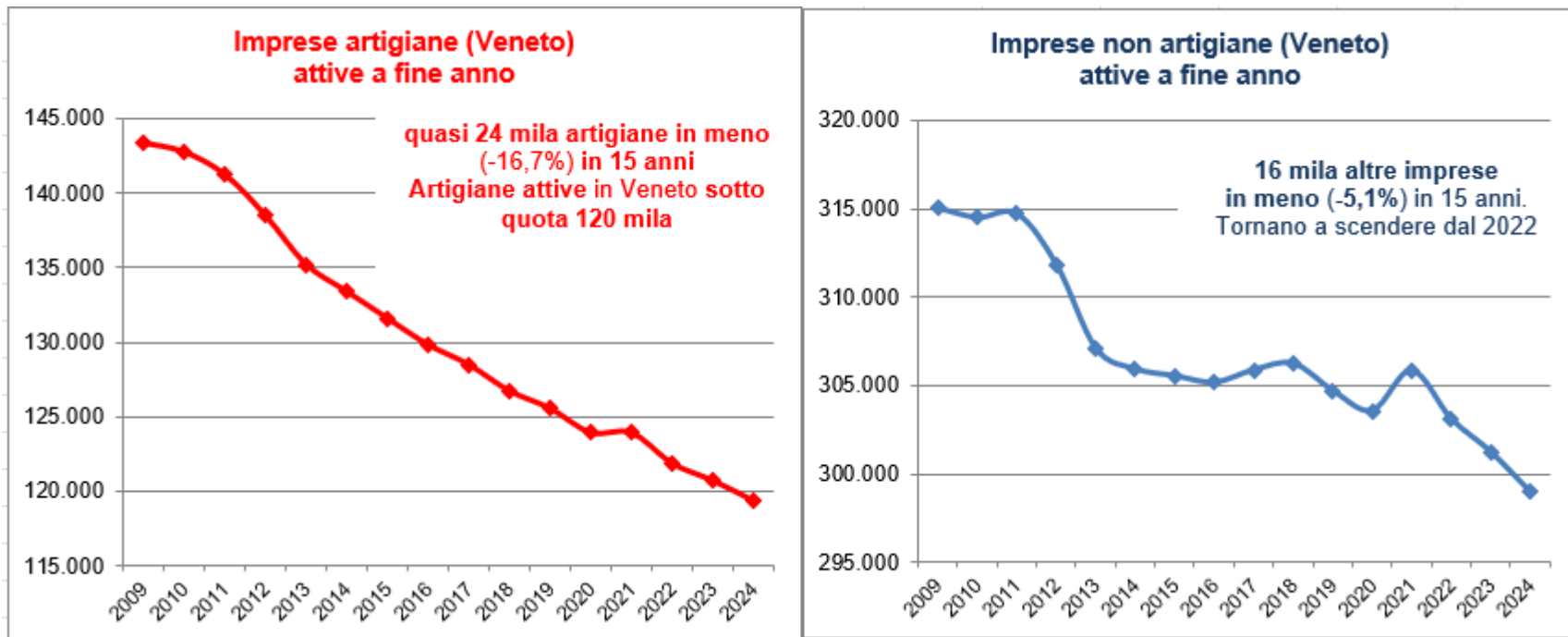
in VENETO il più basso d'ITALIA dopo il TRENTINO ALTO ADIGE

Nota bene: dal 2021 è in atto un processo di revisione sulle variabili del mercato del lavoro da parte dell'ISTAT. L'Istituto ha fornito una prima ricostruzione a livello regionale solo dal 2018 e quindi per i dati precedenti si riportano le stime di Prometeia che ha ricostruito la serie storica.



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

Le imprese in VENETO: in netto calo quelle artigiane



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

Nell'**Artigianato** la **contrazione** delle **sedi di imprese attive** è **marcata**: in **VENETO**: **-17%** dal 2009 al 2024 (quasi **24mila imprese in meno**). **Al 31/12/2024 se ne contano meno di 120 mila.**

Anche le **imprese non artigiane risultano in calo** (circa 16 mila in meno tra 2009 e 2024) **ma la flessione è stata meno intensa** (-5,1%); nel 17-18 c'è stata inversione di tendenza e anche nel 2021 (anno post covid) le imprese sono risalite; tornano a scendere dal 2022.

Popolazione al 01/01	2014	2019	2022	2023	2024	Var. ass. 2024-2014 (10 anni)	Var. % 2024/2014 (10 anni)
ITALIA	60.345.917	59.816.673	59.030.133	58.997.201	58.971.230	-1.374.687	-2,3%
VENETO	4.905.712	4.884.590	4.847.745	4.849.553	4.852.216	-53.496	-1,1%
EMILIA ROMAGNA	4.432.241	4.459.453	4.425.366	4.437.578	4.451.938	+19.697	+0,4%
LOMBARDIA	9.929.769	10.010.833	9.943.004	9.976.509	10.012.054	+82.285	+0,8%

VENETO Fascia d'età	2014	2019	2022	2023	2024	Var. ass. 2024-2014 (10 anni)	Var. % 2024/2014 (10 anni)
< 25 anni	1.152.436	1.115.024	1.085.545	1.077.122	1.066.511	-85.925	-7,5%
25-44	1.297.649	1.145.745	1.070.698	1.062.684	1.056.920	-240.729	-18,6%
45-64	1.408.277	1.503.842	1.536.413	1.541.184	1.542.153	+133.876	+9,5%
65-79	741.148	773.480	784.595	793.754	803.726	+62.578	+8,4%
80 oltre	306.202	346.499	370.494	374.809	382.906	+76.704	+25,1%
TOTALE	4.905.712	4.884.590	4.847.745	4.849.553	4.852.216	-53.496	-1,1%

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Rispetto al 2014 la popolazione del VENETO è più bassa dell'1,1% (53 mila residenti in meno), mentre in Emilia Romagna e in Lombardia è salita.

Si nota come il calo sia interamente associato alle 2 fasce più giovani. Crollo della popolazione più produttiva (25-44 anni): in Veneto 240mila abitanti in meno in 10 anni. Bassa natalità, traslazione verso le classi superiori ma anche fuga dei giovani...errata percezione di prospettiva economica?

In Emilia Romagna e in Lombardia il calo demografico non è ancora evidente.

Quasi 1 Veneto su 4 è over 64 anni.

la popolazione in età attiva crollerà presto (-500 mila in 20 anni)

VENETO	2025	2035	2045	Var. ass. 2035-2025 (prossimi 10 anni)	Var. % 2035/2025 (prossimi 10 anni)	Var. ass. 2045-2025 (prossimi 20 anni)	Var. % 2045/2025 (prossimi 20 anni)
0-14 anni (bambini/adolescenti)	570.112	497.295	538.559	-72.817	-12,8	-31.553	-5,5
15-24 anni (studenti, prime esperienze lavorative)	484.784	434.937	353.408	-49.847	-10,3	-131.376	-27,1
25-44 anni (prima parte carriera lavorativa)	1.055.512	1.097.262	1.083.847	+41.750	+4,0	+28.335	+2,7
45-64 anni (seconda parte carriera lavorativa)	1.533.270	1.302.013	1.129.549	-231.257	-15,1	-403.721	-26,3
65-79 anni (anziani, pensionati)	817.911	1.019.413	1.061.024	+201.502	+24,6	+243.113	+29,7
80 anni e oltre (vecchi, pensionati)	390.262	462.200	581.352	+71.938	+18,4	+191.090	+49,0
TOTALE POPOLAZIONE	4.851.851	4.813.120	4.747.739	-38.731	-0,8	-104.112	-2,1
di cui: in età attiva (15-64 anni) (A+B+C)	3.073.566	2.834.212	2.566.804	-239.354	-7,8	-506.762	-16,5
inc. % popolazione in età attiva (su totale popolazione)	63,3%	58,9%	54,1%				

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati previsioni Demoistat (scenario mediano con base 1/1/2024)

In proiezione **al 2045 si verificherà un calo netto dei giovani veneti in fascia d'età 15-24 anni: -131mila in 20 anni, -27%** (scenderanno a quasi 350 mila unità).

Sempre nello stesso periodo si assisterà anche ad un crollo della fascia d'età adulta (45-64 anni) (-403 mila).

In 20 anni la popolazione in età attiva (15-64 anni) veneta scenderà da 3,1 milioni (2025) a meno di 2,6 milioni (2045).

Gli over 64 invece saliranno a ritmi vertiginosi: in 20 anni +30% per la fascia 65-79 e +49% per gli over 79.

Nel computo totale la popolazione veneta fletterà del 2% scendendo sotto i 4,8 milioni di abitanti, un fenomeno segnato dalla struttura demografica ma probabilmente anche da un calo di attrattività.

Previsioni demografiche per le città del NORD-EST?

	2025	2045	Var. ass. 2045-2025	Var. % 2045/2025
Veneto	4.851.851	4.747.739	-104.112	-2,1
prov. Venezia	833.934	796.063	-37.871	-4,5
VENEZIA	249.466	229.914	-19.552	-7,8
... e le altre città?				
TRIESTE	198.668	194.659	-4.009	-2,0
PADOVA	207.694	206.480	-1.214	-0,6
VERONA	255.133	255.408	+275	+0,1
BOLZANO	106.463	108.403	+1.940	+1,8
BOLOGNA	390.734	409.155	+18.421	+4,7
MILANO	1.366.155	1.455.824	+89.669	+6,6

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su previsioni comunali Demoistat (scenario mediano 1/1/2024)

L'area metropolitana di Venezia (provincia di Venezia) e il capoluogo regionale veneto scontano delle previsioni molto negative; la Città di Venezia scenderà a meno di 230mila abitanti nel 2045 (-8% in 20 anni).

Tra le altre grandi città venete risulterebbe in leggera crescita solo Verona (+0,1%); si tratta di ritmi di crescita ben inferiori rispetto a Bolzano (+1,8%), Bologna (+4,7%) e soprattutto nei confronti della «Città Alfa» Milano (+6,6%).

Difficoltà di reperimento	2017	2019	2023	2024	VENETO 2024
ITALIA	21,5%	26,4%	45,1%	47,8%	51,5%
<i>di cui operai specializzati</i>	<i>30,7%</i>	<i>37,2%</i>	<i>60,3%</i>	<i>63,8%</i>	<i>71,0%</i>

Crescono le difficoltà a reperire personale; **in Veneto difficoltà maggiori:**

- il 71% tra gli operai specializzati;
- il 71% nelle **COSTRUZIONI**;
- il 62% nel **SOCIO-SANITARIO**, nella **METALLURGIA**, nell'**ELETTRONICA** e nei **GIOIELLI**

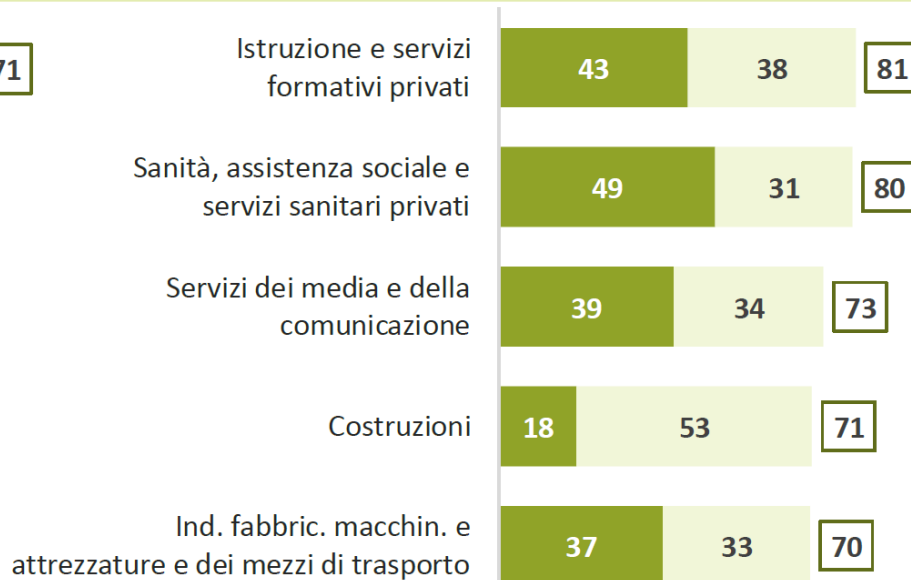
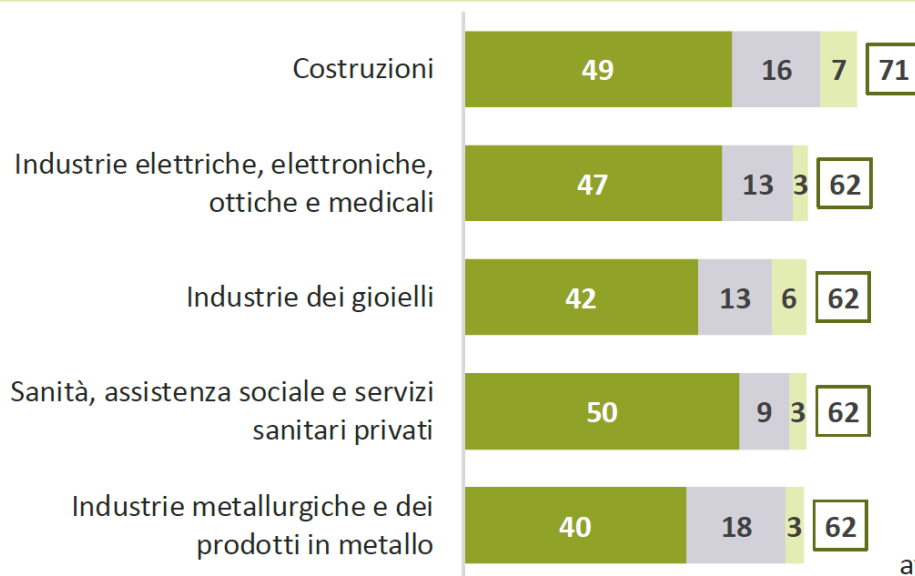
Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Unioncamere-Excelsior

VENETO

I settori regionali...

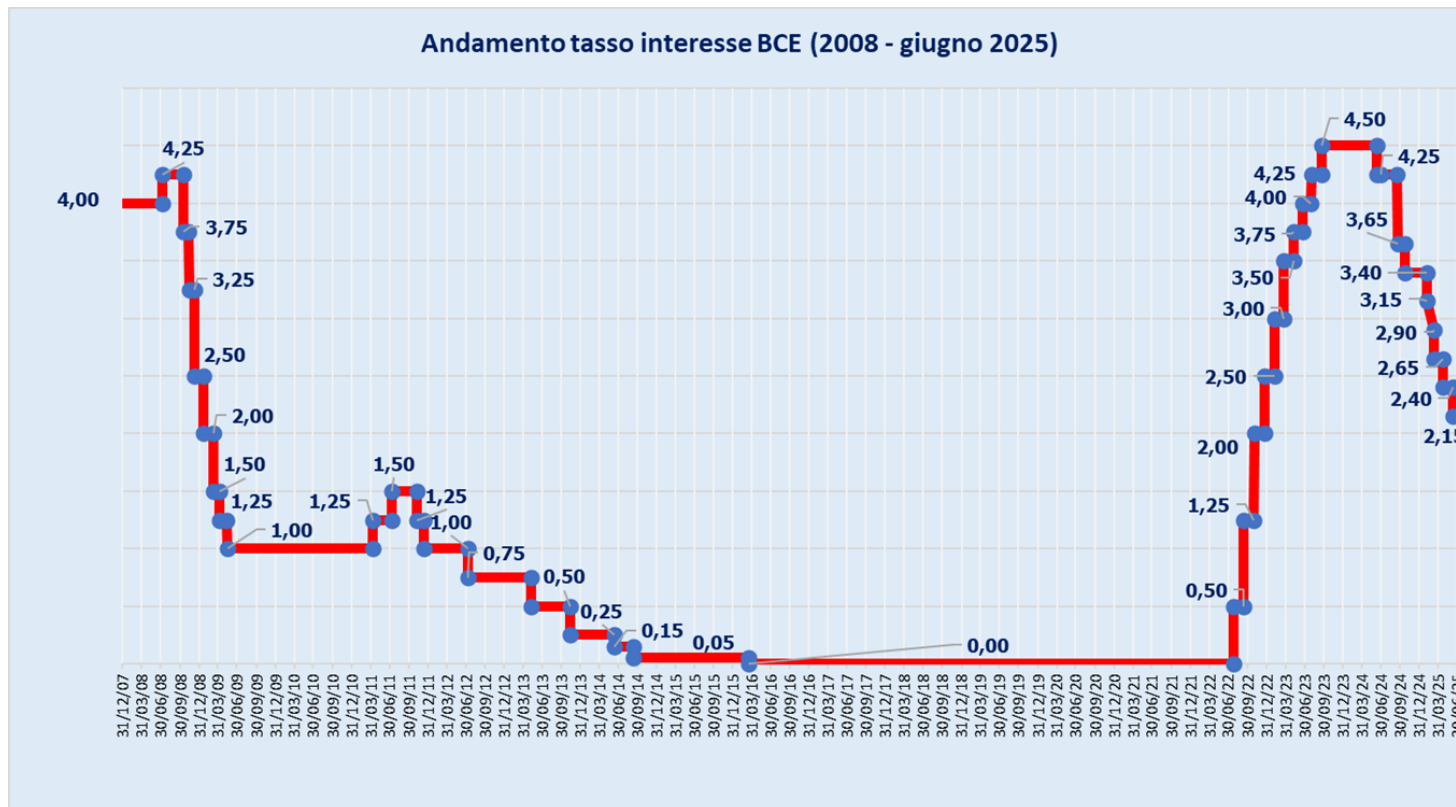
...con maggiori **DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO** (%)

...che più richiedono **ESPERIENZA** specifica (%)



■ Mancanza di candidati ■ Preparazione inadeguata ■ Altri motivi

■ Esperienza nella professione ■ Esperienza nel settore

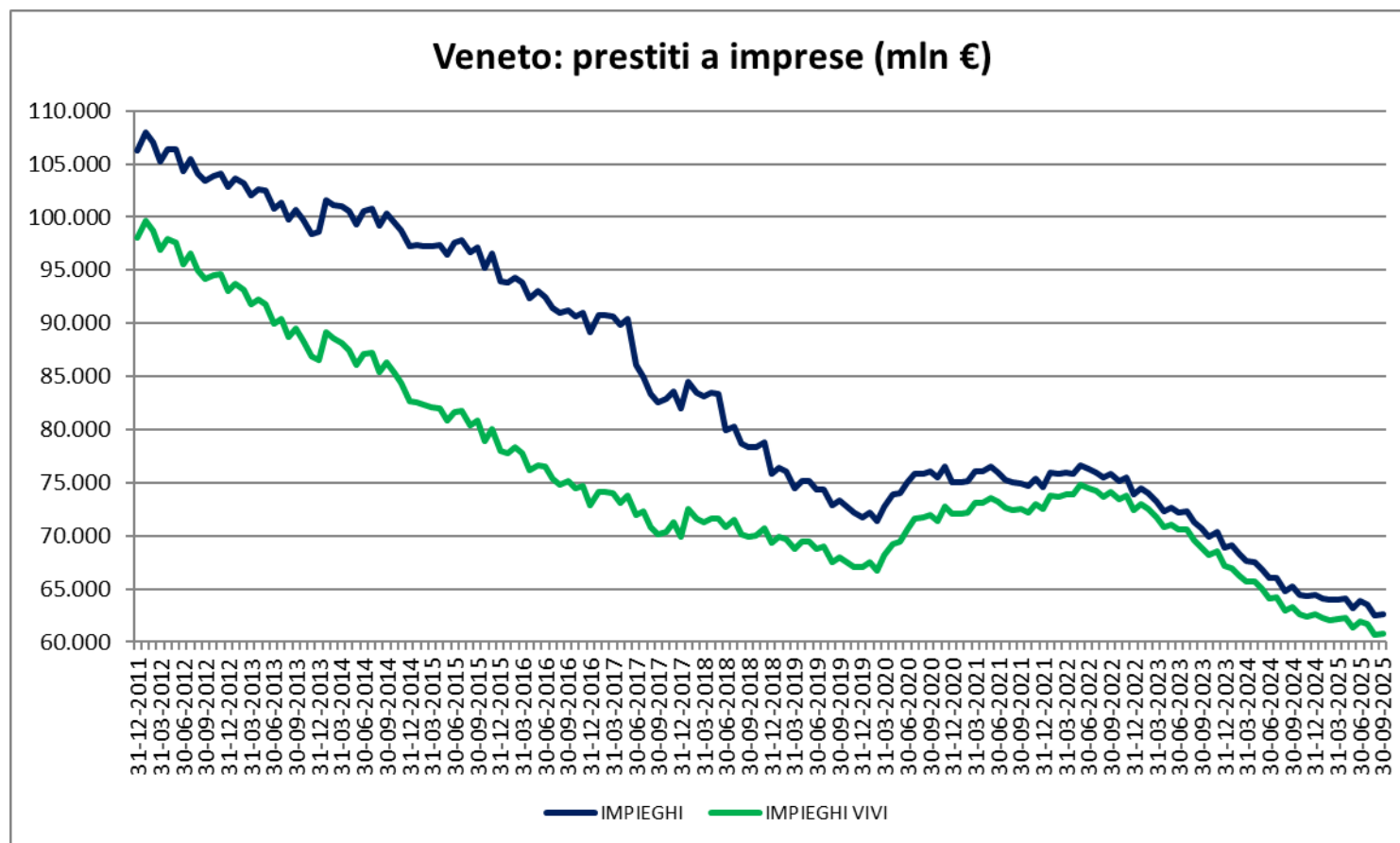


Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca Centrale Europea

Dopo l'elevata stretta monetaria (in 1 anno il tasso di riferimento BCE è passato dallo 0% a 450 punti base), da giugno del 2024 è iniziata una fase di discesa: sono avvenute 8 riduzioni dei tassi che hanno portato **il tasso di riferimento principale al 2,15%** (operativo dall'11 giugno 2025).

Il **sistema bancario ha iniziato ad assecondare le mosse della BCE con i tassi per il credito alle imprese** (nuove operazioni per prestiti <1 milione di euro) **che risultavano di poco inferiori al 4% ad agosto 2025.**

La discesa del credito alle imprese non si è ancora arrestata



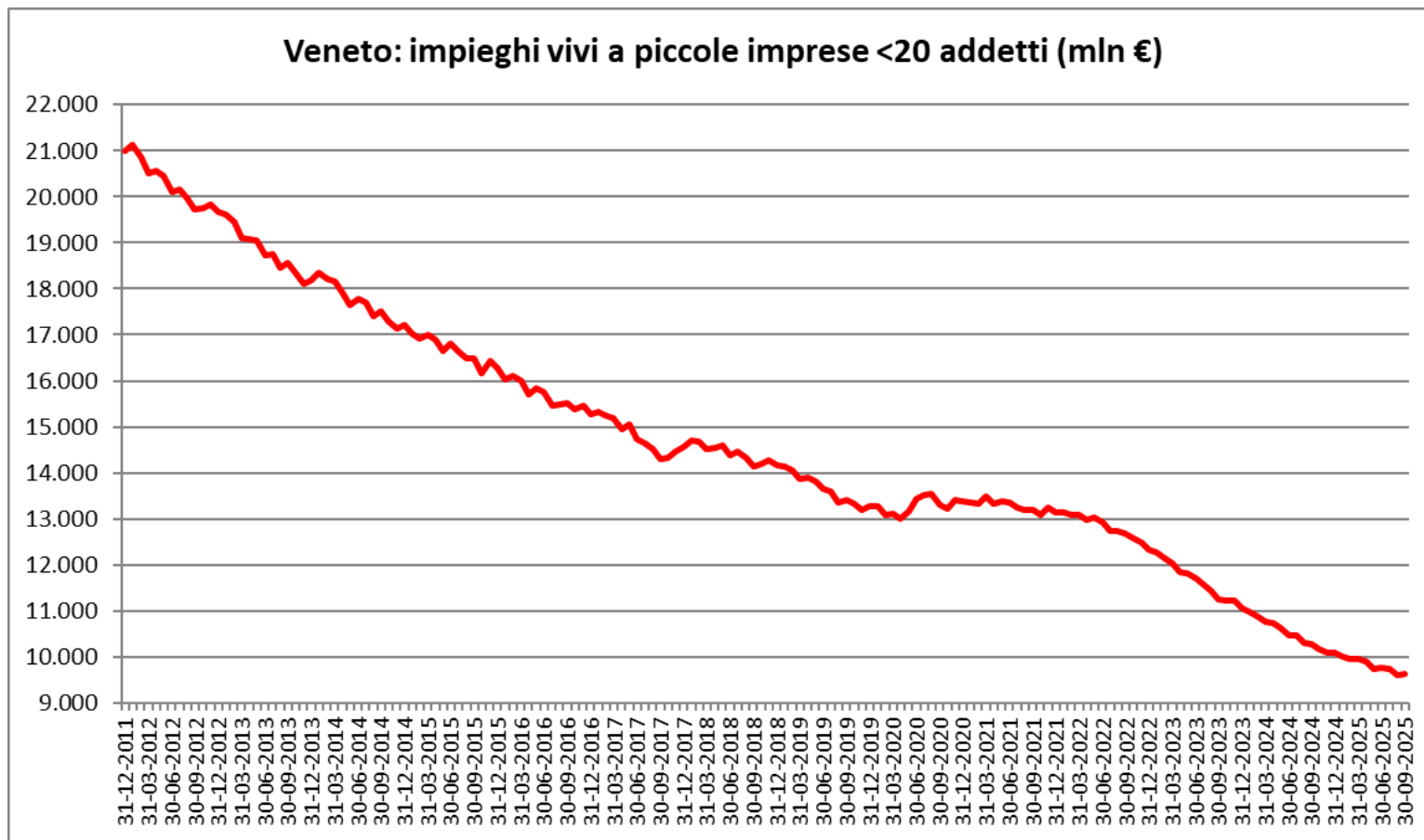
Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia

Dal 2012 si è verificata in Italia una profonda ondata di credit crunch alle imprese e in Veneto questo fenomeno è stato ancora più accentuato: rispetto a settembre del 2012 **gli impieghi alle imprese venete sono più bassi del 39%** (in Italia del 31%), **per un ammontare di 41 miliardi di euro di impieghi in meno.**

Con i provvedimenti sul credito (garanzie statali), **si nota solo una breve inversione nel credito alle imprese** (secondo semestre 2020) **seguita da un appiattimento e da una nuova profonda flessione dal 2023.**

Guardando alla differenza tra le 2 curve si legge invece l'ampia riduzione delle sofferenze.

... di cui ...**PICCOLE IMPRESE (<20 addetti)**
flessione IMPIEGHI VIVI: una costante da più di un decennio



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia

Rispetto a settembre del 2012 **gli IMPIEGHI VIVI alle piccole imprese venete sono più bassi del 51%**, (in Italia del 41%, ben 10 punti in meno), **per un ammontare di 10 miliardi di euro di impieghi in meno.**

Nemmeno con i provvedimenti sul credito (garanzie statali), **si nota l'inversione di tendenza.**

E negli ultimi 3 anni, a livello grafico, si evince la profondissima contrazione del credito alle piccole imprese.

... di cui IMPIEGHI VIVI a PICCOLE IMPRESE (<20 addetti)

Rank per consistenze al 30/09/2025	2012-set (mln €)	2024-set (mln €)	2025-set (mln €)	Var. ass. 2025-2012 (13 anni)	Var. % 2025/2012 (13 anni)	Var. ass. 2025-2024 (ultimo anno)	Var. % 2025/2024 (ultimo anno)
VENETO	19.720	10.280	9.615	-10.105	-51,2	-665	-6,5
Verona	4.229	2.504	2.335	-1.894	-44,8	-169	-6,7
Padova	4.308	2.031	1.889	-2.420	-56,2	-142	-7,0
Treviso	3.729	1.900	1.775	-1.954	-52,4	-125	-6,6
Venezia	3.044	1.646	1.527	-1.517	-49,8	-119	-7,2
Vicenza	2.750	1.252	1.192	-1.558	-56,7	-60	-4,8
Rovigo	983	557	531	-452	-46,0	-26	-4,7
Belluno	677	390	366	-310	-45,9	-24	-6,1
TRENTINO ALTO ADIGE	9.587	7.051	6.866	-2.720	-28,4	-184	-2,6
Bolzano	5.601	4.866	4.790	-811	-14,5	-77	-1,6
Trento	3.986	2.185	2.077	-1.909	-47,9	-108	-4,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.907	2.102	1.927	-1.981	-50,7	-175	-8,3
Udine	1.984	1.087	996	-987	-49,8	-90	-8,3
Pordenone	1.040	564	514	-526	-50,6	-50	-8,8
Trieste	436	239	223	-212	-48,7	-15	-6,4
Gorizia	447	212	193	-255	-56,9	-20	-9,4
TRIVENETO	33.213	19.432	18.408	-14.806	-44,6	-1.025	-5,3
EMILIA ROMAGNA	17.891	10.313	9.761	-8.131	-45,4	-552	-5,4
NORD EST	51.105	29.745	28.168	-22.936	-44,9	-1.577	-5,3
ITALIA	162.936	101.160	95.745	-67.191	-41,2	-5.415	-5,4

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia

Per quanto riguarda le **piccole imprese (meno di 20 addetti)** in **VENETO** si nota una caduta del credito dalle proporzioni enormi, sia nel medio-lungo periodo (-51%), che nell'ultimo anno (-6,5%). Si contano 10 miliardi di euro in meno in 13 anni e quasi 700 milioni di euro in meno nell'ultimo anno.

Le piccole imprese (<20 addetti) in Italia rappresentano il 98% del totale imprese e il 52% degli occupati...tuttavia in termini di credito bancario ne ricevono solo il 15% (96 miliardi su 643); nel 2012 la loro quota era del 19%.